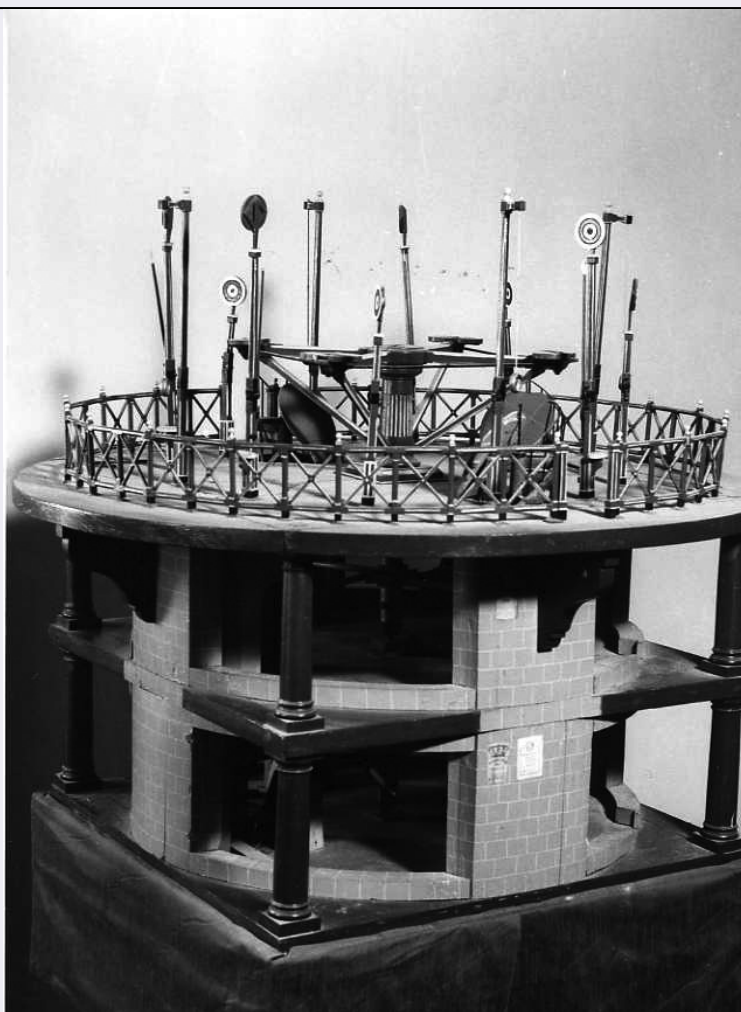


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00051760

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCN - Denominazione attuale	Reggia di Caserta
LDCU - Indirizzo	via Douhet, 2
LDCM - Denominazione raccolta	Museo della Reggia di Caserta
LDCS - Specifiche	Appartamento dell'Ottocento, Retrostanze
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2469
INVD - Data	1977
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	3889
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	9454
INVD - Data	1905
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Ardito Paolo
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000033
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	78
MISL - Larghezza	78

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il modello di gioco rappresenta il " tiro a segno" costituito da vari meccanismi, che fanno salire e scendere quattro scale a chiocciola e fanno ruotare le quattro piccole basi su cui dovevano poggiare, su finti cavalli, i gareggianti. I vari bersagli, posti tutti intorno, si ripiegano se colpiti.

DESI - Codifica Iconclass

48 A 98

DESS - Indicazioni sul soggetto

Decorazioni.

NSC - Notizie storico-critiche

Modelli lignei delle giostre che Alfonso di Borbone commissionò per il parco annesso alla " Favorita" a Resina, residenza prediletta da Maria Carolina d'Asburgo, moglie di Ferdinando IV di Borbone. Essi risalgono tuttavia a Leopoldo di Borbone, figlio ultimogenito di Ferdinando IV e Maria Carolina, principe di Salerno (1790-1851), proposto, nel 1825, per la successione al Trono delle Due Sicilie al posto del fratello Francesco I. Uomo di temperamento originale, collezionista e artista, rinunciò alla successione per dedicarsi ai suoi svaghi e alle sue collezioni. Fu Leopoldo di Borbone a volere la costruzione delle "Giostre" nel parco della villa. Non sappiamo chi progettò i giochi, ma sicuramente l'ispirazione dovette giungere d'Oltralpe, forse ad emulazione dell'imperatore d'Austria Giuseppe II, zio da parte materna. Egli aprì al pubblico di Vienna la grande riserva di caccia Prater, dove nel 1897, per l'Esposizione Universale, venne costruita la grande ruota d'acciaio, la Riesenrad. Ma un precedente più immediato è nelle attrazioni parigine del parco di Monceau e di Rivoli, costruiti nella seconda metà del Settecento. Le giostre della Favorita andarono completamente distrutte con "i famosi giochi ridotti in pezzi" quando la villa divenne proprietà del re d'Italia nel 1860, anche se furono recuperati con l'acquisto da parte del Pashà Ismail nel 1879. Oggi conosciamo l'aspetto delle giostre del "Parco dei divertimenti" inventato dal Principe Leopoldo, grazie ai dieci modellini lignei realizzati dall'Artigiano Reale, Nicola Ardito, ed ora visibili negli Appartamenti del XIX secolo. L'utilizzo delle giostre è descritto in dieci tavole acquerellate realizzate da Nicola Sangiovanni nel 1830. Le tavole, ora conservate nel Museo di San Martino, hanno tutte in alto una scritta che riporta il nome della giostra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Reggia di Caserta

CDGI - Indirizzo

viale Douhet 2/a

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS81 004310
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1464606535257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meccanismi e svaghi alla Reggia
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000023
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Speroni F.
FUR - Funzionario responsabile	Marinelli C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGGF - Funzionario responsabile	Gallucci G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Maresca F.
AGGR - Referente scientifico	Parente G.
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino M.T.